



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 43

COVID, FOCOLAIO IN TERAPIA INTENSIVA ALL'OSPEDALE DI MIRANO (VE), QUALI LE MISURE DELLA REGIONE PER EVITARE FOCOLAI NEGLI OSPEDALI?

presentata il 7 gennaio 2021 dalla Consigliera Ostanel

Premesso che:

- da notizia diffusa a mezzo stampa si apprende di *“un focolaio nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Mirano con almeno 8 infermieri e un medico contagiati”* a riprova di una diffusione del virus tale *“da penetrare anche nei reparti più blindati come può essere una terapia intensiva”* e della *“difficile condizione degli operatori”* (cfr. Corriere del Veneto ed. Venezia e Mestre);
- il personale sanitario denuncia da tempo il rischio dei troppi falsi negativi relativo all'effettuazione dei test rapidi, in luogo di quelli molecolari, ai sanitari (cfr http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=89884);

Considerato che:

- alla luce dei rilievi del personale medico appare verosimile che i focolai all'interno delle strutture ospedaliere, e nello specifico in un reparto di terapia intensiva, possano essere dovuti ad un falso negativo divenuto poi veicolo di contagio;
- dato il rischio che quotidianamente corre il personale sanitario nel fronteggiare la pandemia da Covid e, inoltre, il pericolo al quale sono esposti i pazienti più critici allorquando in una struttura ospedaliera si sviluppi un focolaio, appare opportuno modificare il piano di sanità pubblica.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta consigliera

interroga la Giunta regionale

per sapere come la Regione intende intervenire in relazione ai fatti esposti.
